

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO Il decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250, istitutivo dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile e, in particolare, l'articolo 4, comma 5, che prevede che il Direttore Generale adotti, in caso di urgenza, i provvedimenti indifferibili necessari a garantire la continuità e la sicurezza dell'esercizio, che devono essere sottoposti alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile;
- VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con decreto interministeriale del 19 gennaio 2015, n. 13 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, e in particolare l'articolo 7, comma 4;
- VISTO l'articolo 2, comma 188, della legge n. 662 del 1996 che prevede la determinazione del canone di concessione aeroportuale sulla base del volume di passeggeri e merci;
- VISTO l'articolo 2, comma 1, del Decreto del Ministero delle Finanze 22 dicembre 1998, che ha disposto l'obbligo di versamento del canone di concessione aeroportuale in favore dell'ENAC in due rate semestrali, la prima entro il 31 luglio e la seconda entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento;
- VISTO il decreto interdirigenziale (Demanio/Dipartimento navigazione e trasporto marittimo e aereo) 30 giugno 2003, con il quale sono state dettate disposizioni attuative per la determinazione dei canoni di concessione ed in particolare l'articolo 2, comma 4, che prevede che *"qualora sussistano fondati motivi per prevedere una riduzione del volume del traffico e, conseguentemente, del canone dovuto, l'ENAC, previa richiesta della società di gestione, può autorizzare il pagamento di una cifra inferiore a quella prevista, fatto salvo, in ogni caso, il successivo conguaglio"*;
- VISTA la nota n. 019 del 30 marzo 2020 con la quale Assoaeroporti ha richiesto all'ENAC l'adozione di misure urgenti per fronteggiare la grave crisi innescata dalla diffusione del Covid 19 che ha comportato un significativo abbattimento dei volumi di traffico registrato dagli scali aeroportuali, ivi incluse misure a sostegno della liquidità del settore;
- VISTO il provvedimento del Direttore generale dell'ENAC n. 20 dell'11 maggio 2020, adottato ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del citato decreto interdirigenziale del 30 giugno 2003, con il quale, a seguito



della citata richiesta di Assoaeroporti, sono state adottate, in sintesi, le seguenti misure di sostegno alla liquidità delle società di gestione aeroportuale:

- 1) sospensione fino al 31 gennaio 2021 del versamento della rata di canone dovuto all'ENAC, con scadenza 31 luglio 2020, e quindi pagamento, con scadenza 31 gennaio 2021, in un'unica soluzione, del canone provvisorio relativo all'anno 2020, parametrato alle WLU 2020, sulla base dei dati di consuntivo disponibili alla citata data, nonché delle più attendibili previsioni a tutto il 31 dicembre 2020, salvo conguaglio;
- 2) posticipo al 31 gennaio 2021 del pagamento della rata di conguaglio relativa al canone di concessione anno 2019, con possibilità di rateizzazione, previa domanda, dell'importo dovuto in sei rate mensili;

VISTA la nota del Direttore Generale dell'ENAC n. 60303 del 22 giugno 2020, con la quale sono stati forniti chiarimenti e criteri applicativi con riguardo all'applicazione del citato provvedimento del medesimo Direttore Generale, ed in particolare nella parte in cui, nell'indicare i parametri da prendere a riferimento per la stima dei dati di traffico necessari per la determinazione dell'ammontare del canone parametrato alle WLU 2020, prevede che per il periodo giugno-dicembre 2020 vadano presi a riferimento i dati di traffico 2019, abbattuti di una percentuale del 60%;

VISTA la nota n. 20-002 del 21 gennaio 2021 di Assoaeroporti con la quale, nell'evidenziare come dal mese di ottobre 2020, a causa del riacutizzarsi dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19, si sia registrato un nuovo crollo dei volumi di traffico aereo, valutato nell'88% negli ultimi due mesi dell'anno, è stato richiesto all'ENAC un ulteriore differimento dei termini di pagamento del conguaglio del canone di concessione 2019 e del canone di concessione 2020 rispetto alla data del 31 gennaio 2021, prendendo a riferimento i dati di traffico a consuntivo, tenuto conto che a fronte di un valore complessivo di circa 80 milioni di WLU inizialmente stimato sulla base dei criteri specificati nella citata nota del Direttore Generale del 22 giugno 2020 esso si è assestato a circa 60 milioni di WLU;

CONSIDERATA l'esigenza di rimodulare, in via d'urgenza, gli interventi di sostegno al settore aereo previsti dal citato provvedimento del Direttore Generale dell'ENAC n. 20 dell'11 maggio 2020, in ragione del fatto che il perdurare del crollo dei volumi di traffico aereo ha ulteriormente peggiorato la grave crisi di liquidità patita dalle società di gestione e che i criteri di stima del volume del traffico aereo 2020 precedentemente definiti porterebbero, in via generale, ad una quantificazione del canone provvisorio da corrispondere al



31 gennaio 2021 eccedente rispetto al valore effettivo, con conseguente necessità di un conguaglio a debito dell'ENAC;

DISPONE

Il provvedimento del Direttore Generale dell'ENAC n. 20 del'11 maggio 2020 è modificato nel senso che il termine del 31 gennaio 2021 previsto per il versamento, in un'unica soluzione, delle due rate del canone dovuto per l'anno 2020, nonché del conguaglio del canone di concessione relativo all'anno 2019, è ulteriormente prorogato alla data del 30 aprile 2021.

Il canone di concessione aeroportuale dovuto per l'anno 2020 è calcolato sulla base dei dati effettivi di traffico 2020 pubblicati da ENAC e costituisce saldo definitivo del canone dovuto 2020.

Su istanza del Gestore, sia l'importo del canone di concessione aeroportuale dovuto per l'anno 2020, sia l'importo dovuto a titolo di conguaglio per l'anno 2019 potranno essere rateizzati in 3 rate, a decorrere dal mese di maggio 2021, comprensive degli interessi legali maturati all'atto del pagamento.

Dell'adozione della presente disposizione avente carattere d'urgenza verrà data tempestiva informazione al Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella prima seduta utile.

Alessio Quaranta

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

SAA/EAA/EEC/EGA